

GRUMO



L'EGOZINE INATTUALE DI MAMOCAPPO - ANNO 1 - NUMERO 2 - LUGLIO 2020

Avevo 16 anni quando il mio amico Dougie si presentò a scuola con una spilla da balia all'orecchio e un'altra al naso incatenate tra di loro e mi disse "sono un punk": Così andammo al Vortex; la folla, la musica, la creatività, l'atteggiamento, il pericolo. Lì trovai il mio mondo. Ovviamente amo da morire tute le cose che non si possono comprare, come le amicizie o un partner. Ma amo anche mangiare fuori, fare serata, comprarmi quello che voglio e non per forza guardare a qual che spendo. Voglio solo stare bene. Cambiare il mondo è diventata la parola d'ordine di una nuova generazione. Lavoratori della conoscenza con formazione universitaria investono molto lavoro in start-up e imprese sociali e si dedicano a progetti di peer production e nuove crypto venture nella speranza di avere un impatto che vada

oltre la prospettiva, spesso sfuggente, di un guadagno economico. Amore mio, Roma è Roma, e cerco di goderne anche per te... Nell'insieme, due giornate molto confuse, ma anche piene. Amici, compagni,



tanta gente che mi saluta affettuosamente e mi ricorda, e vorrebbe che fossimo a Roma. Mio cuore, il rumore delle falci che s'affilano somiglia al primo battito d'ali della felicità. Che il tuo canto

sia la preghiera di quei mietitori perduti laggiù, sotto un sole micidiale. La Gestalttheorie dimostra che la percezione della posizione degli oggetti non passa per una coscienza espressa del



corpo: in nessun momento io so che le immagini sono rimaste immobili sulla retina, ma vedo direttamente il paesaggio spostarsi verso sinistra. Dei tre grandi sistemi di esclusione che colpisco-

no il discorso, la parola interdetta, la partizione della follia e la volontà di verità, è del terzo che ho parlato più a lungo. Il discorso è discorso, ma i funzionamenti, le strategie, le macchinazioni che vi si giuocano sono reali: la donna isterica, l'adulto perverso, il bambino masturbatore, la famiglia edipica: dispositivi reali, esoterici, macchine mai truccate tutte esistono ed è vero: esse sono state vere. E se il sesso stesso non fosse più neppure nel sesso? Indubbiamente stiamo assistendo, con la liberazione sessuale, con la pornografia, ecc., a questa agonia della ragione sessuale. Il primo maggio del 1953, simile in questo a molte altre centinaia di persone a Oxford, mi destai con particolare letizia, consumai in fretta il breakfast e corsi in Brad Street da Basil Blackwell in modo da esser lì per l'apertura. Come

annunciato, le prime copie delle Philosophische Untersuchungen di Ludwig Wittgenstein splendevano nelle vetrine. Esiste un'unica serie di valori di scambio, i quali, se adottati dal mercato, permettono di ristabilire la distribuzione originaria dei prodotti, creando così le condizioni necessarie perché il processo possa rinnovarsi; questi valori scaturiscono direttamente dai metodi di produzione. Sembra sorgere qui una difficoltà fondamentale, il superamento della quale permetterà di chiarire maggiormente la situazione. Una semiotica come studio globale del segnico, della comunicazione, deve occuparsi direttamente non solo dello scambio e dei suoi sviluppi, ma anche della produzione e del consumo; non solo dei valori segnici di scambio, ma anche dei valori segnici d'uso. Ora che l'ordine industriale

si sgretola attorno a noi, lavorare sodo e con dedizione diventa anche un modo per convicerci che stiamo facendo qualcosa d'importante e significativo, che le nostre azioni hanno un impatto e che, di conseguenza abbiamo uno status (ossia, una reputazione). L'(es) funziona ovunque, ora senza sosta, ora discontinuo. Respira, scalda, mangia. Caca, fotte. Che errore aver detto l'(es). Ovunque sono macchine, per niente metaforicamente: macchine di macchine, coi loro accompiamenti, colle loro connessioni. E che cosa viene facendosi, senza la parola, nella parola pronunciata? Forse te?
Forse me?
Forse il mondo?
Portavo ancora la frangina e si giocava Davanti al cancello: tu trottavi come un cavallo Su trampoli di bambù e mi giravi attorno Con prugne azzurre, men-

tre io strappavo i fiori.

Così abbiamo vissuto da piccoli in paese, A Chokan, d'amore e d'accordo. Qual'è il tempo della rivolta? In quale logica della temporalità inserire una figura politica contrassegnata dall'assenza di qualsiasi tensione specifica verso il potere? Un gioco di cristallo mi rinvia a me stesso, ansioso di riflettere la mia immagine e non di infletterla. Col cercare di togliere i ferri a un enigma, ho fatto, invano, il giro del mio riflesso. Chi di noi due è reale? - come lui non è me, io non sono lui, ma un altro che avrebbe rubato surrettiziamente i miei lineamenti nel desiderio di restare l'altro. Questo tempo, come un libro. Tutti questi libri ci avranno permesso di fare il nostro tempo. Una certezza. Ed essa non ci avrà consentito nulla. Cara Z, ho ricevuto la tua lettera questo pomeriggio tardi. L'ho ripresa in mano venticinque volte da allora, leggendo le cose che vi sono scritte, avvicinandomela al naso, concentrandomi sull'immagine che ho di te nella mente. L'uomo vede nel prossimo non soltanto un eventuale aiuto e oggetto sessuale, ma anche un invito a sfogare su di lui la propria aggressività, a sfruttarne la forza lavorativa senza ricompensarlo, ad abusarne sessualmente senza il suo consenso, a sostituirsi a lui nel possesso dei suoi beni, a umiliarlo, a farlo soffrire, a torturarlo e a ucciderlo. Homo homini lupus: chi ha il coraggio di contestare quest'affermazione dopo tutte le esperienze della vita e della storia? Ehi come stai? Bene. Stai usando Tinder? Che tipi ci trovi? Ogni tipo di persona. E come ti sembra? non hai paura? Paura di cosa? Se non voglio andare a letto con un tipo non ci vado. Anche quando scopiamo ti sento distante. Forse è perché hai mille preoccupa-













zioni. E poi non so neanche se hai disinstallato davvero Tinder. Io non so chi sei. E tu invece? L'hai disinstallato davvero? Quando ci si sensibilizza ad una ritmanalisi, procedendo dalla cosa concentrata alla casa in espansione, le oscillazioni si ripercuotono, si amplificano. I grandi sognatori professano l'intimità del mondo, ma hanno appreso tale intimità meditando sulla casa. Viveva come una pianta. Il ritmo della sua vita era più vegetale che umano. Era incline a scivolare lenta nel sonno, lo faceva a intervalli regolari. Restava inattiva, immobile, con le mani incrociate sulle ginocchia, la testa leggermente inclinata verso una spalla, lo sguardo dritto davanti a sé. Mi attraeva tutto ciò che si contrapponeva alla ripetizione noiosa e lo suonavo. Si creò una contrapposizione tra chi suonava la cassa

dritta e chi quella spezzata. Così sia l'altra. Il tipo più alto del salotto. Nelle eleganti e raffinate impertinente interferenza della ammessa. Il rapporto è, perciò, più anche dimostrate utili nella perdustriale. Così si è tutti briccati per una macchina-energia, sempre del sole nel culo. Ano solare. E sta cosa, produce qualcosa, e può farci non metafore. Noi possiamo innanzitutto una rappresentazione con tutti i tivo, staccato da ogni reverie, come biografia. Vi fu un tempo in cui la testa contro un albero, e i successori di Cesare conquistarono la nostra e le mode ebbero la loro ora, e non e desiderarne il progressivo libertate a che fare con l'accusa di idee colari si meritano quando le corrette che ha contribuito a tali progressi crescente della finanza come forma di capitalismo ha tradizionalmente la vendita di merci e periodi in cui le sue sui mercati finanziari. Il vorresti senta la maggior efficienza. Usi un libro sulla meccanica. Aveva amici che suonavano in una band. Ci siamo piazzati a Levantkade, un dizionario è una enciclopedia in cui possiamo rendere ragione, non solo ilzionamento di qualsiasi sistema ma di sistemi semiotici intercon-

a che a me irritava pure, perché a me piaceva sia una cosa
a società umana nell'ordine sociale esistente si trova nel
te riunioni delle classi aristocratiche non c'è nulla della
a legislazione. L'individualità di ciascuno è pienamente
perfettamente libero. Le tecnologie digitali, però, si sono
rperpetuazione delle caratteristiche di base del modello in-
bleurs; a ciascuno le sue macchinette. Una macchina organo
re flussi e interruzioni. Il presidente Schreber ha i raggi
tate certi che funziona; il presidente Schreber sente qual-
urne la teoria. Qualcosa si produce: effetti di macchine, e
anzitutto disegnare le antiche case, dandone, in conseguenza,
i caratteri di una copia del reale. Un tale disegno obiet-
postituisce un documento complesso e stabile che segna una
ui il poeta se ne stava sdraiato in un verde prato con la
ertiva a suonare su uno zufolo da mezzo soldo, e i predeces-
terra, e i predecessori dell'aureo Crasso commiseo peculati,
essuno disturbò il poeta. Rispettare il metodo scientifico
ero affinamento e l'estensione a tutti i campi non ha nien-
ologia mascherata cioè conservatrice, che le scienze parti-
nsideriamo nella loro realtà sociale attuale. Un altro fat-
processi di concentrazione del capitale è stato l'importanza
onte di profitti aziendali. Nel corso della sua storia, il
oscillato tra periodi di espansione basati sulla produzio-
in cui invece i profitti venivano realizzati principalmen-
tex è il punto della massima energia. In meccanica rappre-
lamo le parole maggior efficienza in senso preciso - come
evo contatti con la scena squat di Amsterdam, alcuni miei
d erano riusciti a garantirci una prima fermata europea.
un'area del vecchio molo di Amsterdam, l'East Harbour. Se un
ascherata allora l'encyclopedia è l'unico mezzo con cui noi
lo del funzionamento di una data lingua, non solo del fun-
semiotico, ma anche della vita di una cultura come siste-
nessi. Non siamo a pezzi non siamo scalzi abbiamo con noi





l'ombra, una certezza che non s'inclina, portiamo anche vostre gurine e non strisciamo e non ridiamo, affondiamo nel pane tornate tutti, non si può stare morti per sempre, bere i liquori cose sporche attaccate. Tornate belli. Mio blu - dicevi, mio cielo. Ovunque tu sia io ti circondò. Da un discorso all'altra produzione, nel senso letterale del termine. L'accezione originaria fatti non è quella di fabbricazione materiale, ma quella di rire e comparire: pro-ducere. Così, non ci appare allo sguardo chezza, fecondità, forza dolce e insidiosamente universale. E' né stabile, né costante, né assoluta. Non vi è, da una parte per tutte, dei discorsi fondamentali o creatori; e poi, dall'altra ripetono, chiosano e commentano. Esistono evidentemente altre delimitazione del discorso. Questa terminologia dei valori, nata economisti classici e segnatamente di Marx, sopravvive proprio perché quali è comune equiparare il valore di una parola o espressione al loro significato. Ma le tecnologie delle civiltà agricole hanno estensioni di singoli sensi: in particolare la tecnologia dell'agricoltura o il sospetto che possa esserci un'alternativa al concetto, che siano molte filosofie che abbiano osato sfidare Socrate. Il concetto di progresso è indiscusso e indiscutibile della filosofia. La sola cosa essenziale al nostro scopo è già stata ottenuta, se stiamo attualmente posta la questione del niente. Per fare questo, bisogna percorrendola, la trasformazione dell'uomo nel suo esserci, che noi, cui supponiamo C'era un tempo senza castro.

allo scopo di cogliere il niente, si manifesta. Vorrei dirvi che la col tetto di paglia annaspava, un cane spelacchiato e rauco, una zappa, una vanga, strame scolavano, dopo la pioggia. Non appena noi accediamo

piarci dell'origine - ciò che comunque cerchiamo sempre - , ma in una furia appropriativa o distruttiva. E la mappa è aperta. Metaforicamente si dispiega all'interno delle dimensioni

ri colori i vostri album di fi-
e solo per pochi denti. Tornate,
quidi giallastri, masticare le
o blu. Lo sono. E anche più del
o corre lo stesso ultimatum di
riginaria della produzione in-
rendere visibile, di fare appa-
lo se non una verità che è ric-
certo che questa sfasatura non
e, la categoria, data una volta
ltra, la congerie di quelli che
tre procedure di controllo e di
ricavabile com'è dai testi degli
proprio presso i linguisti: per i
sione, e anche di un messaggio,
e di quella industriale sono
lla stampa. Nonostante i dubbi
non credo che in Occidente vi
concetto sembra essere lo stru-
risposta in un primo momento
centi a tenere ferma come real-
a che noi mettiamo in atto, ri-
ne ogni angoscia fa accadere in
lente ivi manifesto nel modo in
: Sono nato in carso, in una ca-
merita dalle piove e dal fumo.
co, due oche infanghite sotto il
e dal mucchio di concio quasi
iova, canaletti di succo bruna-
o all'altro cercando di appro-
la stessa curiosità si trasfor-
chiusa, ma la zona autonoma è
sioni frattali invisibili alla





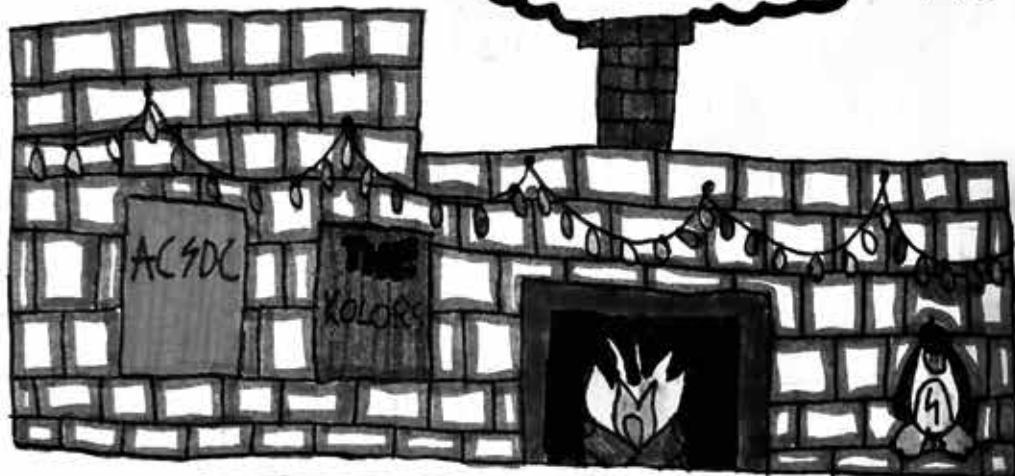




SUPER PINGU



PHILIPH E' UN PINGUINE
MOLTO IMBRANATO.
ABITA IN UN BELLISSIMO
IGLOO, CHE SI TRO-
VA SU UN PEZZO DI
GHIACCIO.
DENTRO IL SUO
IGLOO, PHILIPH,
TIENE LE COSE
PIU' IMPORTANTI.



COME AVETE VISTO, QUI C'E' UNA TUTA, PERCHE' VOI NON
SA PETE CHE PHILIPH E':

SUPER PINGU

OVVERO E' UN SUPER EROE CHE SCONFIGGE I CATTIVI
SALVANDO PINGUINOPOLI.

(LUI VIVE DA SOLO.)



UN GIORNO...

QUALCUNO B

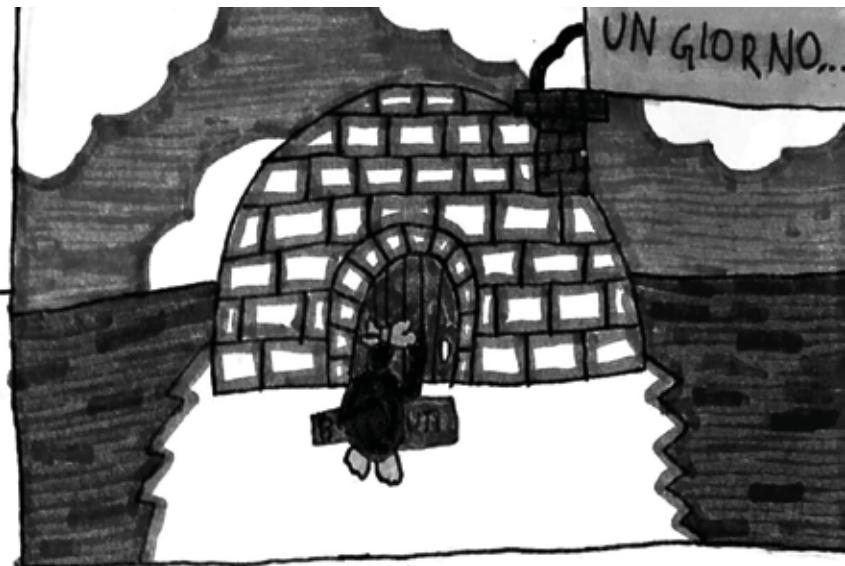
ACCIA

CHI

CO

AL

PLUVIA



GIORNO

LO CHIAMO
SUBITO

BUONGIORNO SIGNORE PHILIP, LE VOLEVO
CHIEDERE SE POTEVA CHIAMARE
SUPER PINGU PERCHÉ IN CITTÀ
C'È UN MOSTRO. OK GRAZIE



SUPER PINGU - Una storia di Giorgia - CONTINUA...





Cartografia del Controllo. E qui dovremmo introdurre il concetto di psicopatologia (e topografia) come scienza alternativa a quella delle rilevazioni ideologiche e fabbricazione di carte dello Stato e l'imperialismo psichico. La totalità dei messaggi che ci scambiamo parlando una data lingua costituisce una comunità linguistica, cioè la società globalmente intesa considerata sotto l'aspetto del parlare. I concetti di lingua e di comunità linguistica indicano due elementi reciprocamente necessari nell'ambito di una totalità considerata la stessa. E' il tempo il problema. Il tempo e l'aritmetica. Lo sapevi fin dall'inizio che i numeri avrebbero rovinato tutto, ma eri molto giovane, allora - molto, molto più giovane - e molto meno saggia. E poi c'è la questione delle differenze culturali. Dalle tue parti le donne possono avere le rughe. Dalle tue parti la gioventù non è l'unica merce di scambio. L'attuale e il virtuale coesistono ed entrano in uno stretto circuito che ci riporta costantemente dall'uno all'altro. Non è più una singolarizzazione ma un'individuazione come processo, l'attuale e il suo virtuale. La pura virtualità non deve più attualizzarsi, poiché è strettamente correlativa all'attuale, con il quale forma il più piccolo circuito. Non c'è più inassegnabilità dell'attuale e del virtuale ma un'indiscernibilità tra i due termini che si scambiano. "Nell'epoca colorata di rosa prima del coronavirus, l'invio di immagini di nudo era oggetto di una certa vergogna. Quelle immagini erano percepite come goffe, anche un po' patetiche. Nell'era del lockdown invece l'invio di immagini di nudo fa un ritorno glorioso, senza pentimento, come fattore orgoglioso di una liberazione sessuale. Stratificata dalla distanza, la Gene-



razione Z sembra dover reinventare quel che significa sesso, in un mondo in cui il sesso fisico è spesso impossibile. Come il movimento dell'amore libero scosse le convenzioni del suo tempo, così il rinascimento sessuale della Generazione Z scuote le convenzioni della relazione sessuale organica. Al posto di molti cuori due o tre tane ben fatte al posto di quel tratteggio il canto. E' stato incredibile vedere 5000 persone partecipare al nostro enorme rave party in un posto occupato vicino alla stazione ferroviaria, nel pieno centro di Parigi! E la polizia ha permesso che ciò accadesse, perché non aveva mai visto nulla di simile. E' stata un'esperienza indimenticabile. Per la festa mi sono esibita con il trapezio sotto un aereo piano in fiamme, era la prima volta che lo facevo, dopo le molte lezioni che Lucy mi aveva dato. In al-





L'oroscopo di Stefanone
Luglio 2020

Ariete

Puoi essere la bitch di qualcuno solo se sei tu a volerlo.

Toro

Si spegne una luce ma tu puoi illuminare la notte.

Gemelli

Sei continuiamo così non andiamo da nessuna parte.

Cancro

È arrivato il momento della generosità: non risparmiarti!

Leone

Quando ti metti in testa una cosa non ti ferma nessuno.

Vergine

L'estate è la stagione dell'amore, non puoi chiuderti in casa.

Bilancia

Non puoi fare così, è ora di smetterla.

Scorpione

L'unica cosa che conta è che tu non smetta mai di crederci <3

Sagittario

Ma che cazzo di segno sei? Tipo il Molise, non esisti.

Capricorno

Basta devi uscire, andare al mare, fare il bagno e rotolarti sulla sabbia.

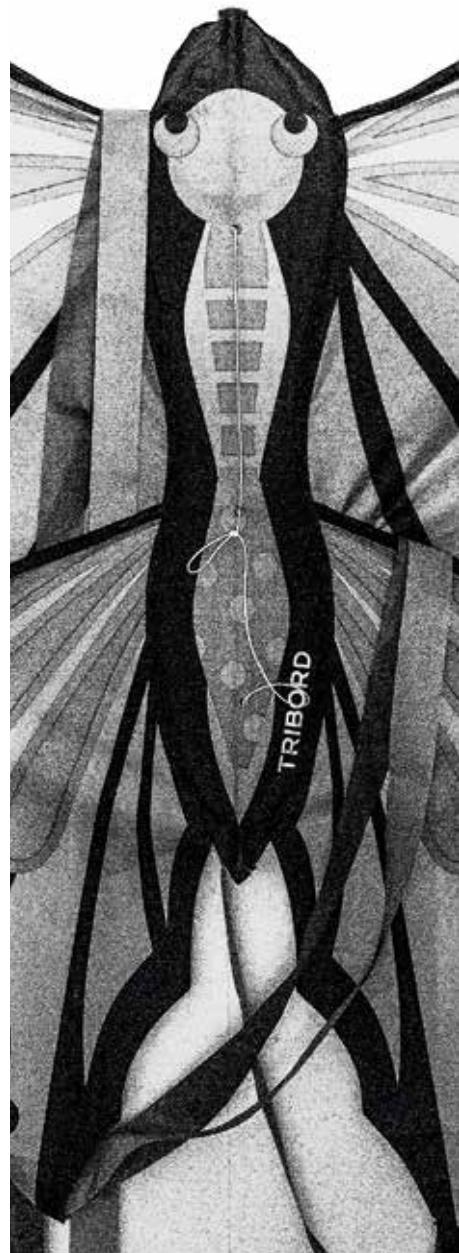
Acquario

Adesso è il tuo momento: sei la mia crush!

Pesci

Ci siamo: il tuo momento è alle porte, devi solo pazientare ancora un po'.

tri termini, rivelandosi come posta in gioco del senso dell'essere, il Dasein si è già rivelato, prima di ogni altra esplicitazione, come essere-con. Il senso dell'essere non è prima in gioco nel Dasein per essere dopo comunicato ad altri: il suo porsi in gioco è identicamente essere-con. Che strano - me lo sentivo che mi avresti parlato della tua stravaganza più grande. Ma sollevarsi, smettere di fare ciò che si è sempre fatto, prendere congedo da ciò che si è sempre stati, non è una passeggiata. Per essere chiari: il rifiuto di ubbidire assume una consistenza politica, ossia, non si limita a una questione meramente personale, quando è catapultato di fronte alla morte. Ricordo di ciò che è senza ricordi. Il vuoto testimonia l'ampiezza di un pensiero che si cerca nel niente. Se la ribellione non arriva



va sino al punto in cui si rischia la vita, se quindi rappresenta una protesta civile, allora non saremmo al cospetto di una faccenda seria ma soltanto di una recita, con tutti gli equivoci, persino brutali, che ciò può comportare. Il cavaliere non sembrava così grato nel momento in cui lei gli immerse la fronte nella fontana fredda a pari distanza dal campo di Towers e delle rovine del castello. Lì vicino, il cavallo leccava lo stentato manto erboso. La nebbia si era dissolta, e un sole rosso di rose sbocciava sull'orizzonte. La coppia, nell'abbraccio, è l'ombra che attraversa la notte. Per vincere questa nuova partita, mi pare, occorrerebbe fare due semplici mosse, o forse tre: redistribuire la ricchezza prodotta dalla collettività, garantire a ciascuno un reddito sufficiente per menare un'esistenza frugalissima, abo-

rire la proprietà privata, investire tutto nella ricerca, nell'educazione, nella sanità, nei trasporti pubblici. Semplice, no? Purtroppo non credo che siamo all'altezza - voglio dire noi, il genere umano. Semplicemente il genere umano non è all'altezza della situazione, c'è poco da fare. E come dice Pris, la replicante di Blade Runner: siamo stupidi, moriremo. Non è il caso di farne un dramma. Nel 1976 Baudrillard aveva intuito che solo la morte sfugge al codice del Capitale. Ognuno ripete un segno piccolo, ad ognuno assegnano il pianto, poi si arrangia. Poi muore. Nell'epoca digitale e neoliberale l'astrazione finanziaria ha dato scacco alla società. Poi è arrivato il bio-info-psicovirus, una concrezione materica proliferante che ha dato scacco all'astrazione del Capitale. Ora inizia una nuova partita.





